

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

F.to Famiglietti Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to «Segretario»

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 12 OTT. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 12 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to «Segretario»

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 12 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

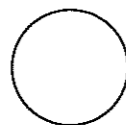
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16	OGGETTO: Rettifica deliberazioni di C.C. n. 43 del 2 Settembre 1996, n. 5 del 16 Febbraio 2008 e n. 5 del 22 Marzo 2011. Presa d'atto nota n. 1966 del 26 giugno 2012
Data 28/09/2012	

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18.30 nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente / Assente	CONSIGLIERI	Presente / Assente
<i>FAMIGLIETTI Carmine</i>	Presente	<i>MARTONE Gaetano</i>	Presente
<i>FAMIGLIETTI Michele</i>	Presente	<i>MAZZEO Giuseppe</i>	Presente
<i>MONTALBETTI Fabio</i>	Presente	<i>PRIMAVERA Giovanni</i>	Presente
<i>MARTONE Felice</i>	Presente	<i>BARDARO Euplio</i>	Presente
<i>PECORARI Corrado Giuseppe</i>	Presente	<i>COSTANTINO Giuseppe</i>	Presente
<i>RUSSO Antonio</i>	Presente	<i>PASTORE Ciriaco</i>	Assente
<i>CAPOBIANCO Michele</i>	Presente		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Pastore Ciriaco

Presiede il Signor Famiglietti Carmine nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Pavone.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 2 Settembre 1996 con la quale si acquisiva a patrimonio comunale l'area di sedime ex Padalino Emilio ed altri, ubicata in Via Trieste, distinta in catasto al foglio 5, p. lla 242, cat. A6, cl. 2, di vani 1,5;

Dato atto che tale deliberazione veniva chiarita con successivo provvedimento consiliare n. 53 del 19 Ottobre 1996, ed approvato dal CO. RE. CO. di Avellino nella seduta del 5 Novembre 1996, prot. n. 16966;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 2 Settembre 1996, con la quale si cedeva agli eredi di Morsa Rocco l'area di sedime ex Padalino Emilio, in catasto al foglio 5, p. lla 242, cat. A6, cl. 2, di vani 1,5, sita in Via Trieste, a titolo gratuito per la parte effettivamente necessaria all'adeguamento abitativo e, a titolo oneroso, al prezzo di £. 135.000/mq., pari ad € 69,72/mq., per la parte eccedente la necessità di adeguamento abitativo, subordinando la cessione definitiva all'avvenuta trascrizione dell'acquisizione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 2 Settembre 1996;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16 Febbraio 2008, con la quale si provvedeva a perfezionare l'acquisizione di cui alla citata deliberazione di C. C. n. 42/1996;

Visto il Decreto del Responsabile del Servizio U. T. C. n. 3/2012 del 26 Marzo 2010 di acquisizione a patrimonio comunale dell'area di sedime ex Padalino Emilio, proveniente dalla demolizione dell'immobile urbano, distinta in catasto al foglio 5, p. lla 242, cat. A6, cl. 2, di vani 1,5, e sita in Via Trieste;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22 Marzo 2011, con la quale si aderiva alla richiesta formulata dal Sig. Morsa Ermando, per sé e quale procuratore dei germani Morsa Lina Francesca Natalina, Morsa Maria Teresa, Morsa Francesco, Morsa Maria, Morsa Angiolino, Morsa Giuseppe e Morsa Ida, pervenuta a questo Ente con nota del 16 marzo 2011 ed acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 833, e, pertanto, si concedeva agli eredi di Morsa Rocco, a titolo gratuito, l'area di sedime ex Padalino Emilio, in catasto al foglio 5, p. lla 242, cat. A6, cl. 2, di vani 1,5, sita in Via Trieste, nello stato di fatto e di diritto di cui l'immobile si trovava alla data del 2 settembre 1996 (data di assunzione degli atti di deliberativi di C. C. nn. 42 e 43 del 2 Settembre 1996), libero da oneri reali e da descrizioni ipotecarie o trascrizioni pregiudizievoli, nonché da diritti di prelazione spettanti a terzi, con tutti i diritti relativi ed accessori, le pertinenze e dipendenze, le servitù attive e passive attualmente esistenti, e con ogni proporzionale diritto di comproprietà su eventuali parti comuni;

Vista, infine, l'istanza, presentata in data 26 Giugno 2012 ed acquisita in pari data al protocollo comunale al n. 1966, dalle Sig.re Scalise Erminia, nata a Serrastretta (CZ) il 01/09/1939, Morsa Anna, nata ad Avellino il 28/06/1959 e Morsa Irene, nata a Roma il 07/01/1968, legittime eredi del Signor Francesco Morsa, con la quale comunicavano che, con Atto Notarile n. 29426 di repertorio e n. 9790 di raccolta del 19 Agosto 2000, rogato dal Notaio Margherita Manna di Ariano Irpino, la proprietà degli eredi Morsa Rocco veniva trasferita agli eredi di Morsa Francesco e, quindi, chiedevano la rettifica dei precedenti atti deliberativi di cessione in favore degli eredi di Morsa Rocco ed una nuova cessione dell'area di sedime di Via Trieste, ex Padalino Emilio, in favore delle istanti, in qualità di eredi legittimi di Morsa Francesco;

Ritenuto di prendere atto che con rogito notarile per Notar Margherita Manna di Ariano Irpino (AV), Rep. N. 29426 del 19 Agosto 2000, la proprietà degli eredi Morsa Rocco veniva trasferita agli eredi legittimi di Morsa Francesco e, per l'effetto, di aderire alla richiesta formulata dalle Sig.re Scalise Erminia, Morsa Anna e Morsa Irene di ottenere la cessione a proprio favore dell'area di sedime di Via Trieste, ex Padalino Emilio;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) Di **prendere atto** che con rogito notarile per Notar Margherita Manna di Ariano Irpino (AV), Rep. n. 29426 del 19 Agosto 2000, la proprietà degli eredi Morsa Rocco veniva trasferita agli eredi legittimi di Morsa Francesco;
- 2) Di **aderire** alla richiesta formulata dalle Sig. re Scalise Erminia, Morsa Anna e Morsa Irene con nota n. 1966 del 26 Giugno 2012, quali eredi legittime del Signor Morsa Rancesco, Irene di ottenere la cessione a proprio favore dell'area di sedime di Via Trieste, ex Padalino Emilio;
- 3) Di **concedere** alle Sig. re Scalise Erminia, nata a Serrastretta (CZ) il 01/09/1939 e residente in Roma, alla Via Ancilla Marighetto n. 43, Codice Fiscale n. SCLRMN39P41I655A, Morsa Anna, nata ad Avellino il 28/06/1959 e residente in Roma, alla Via Ancilla Marighetto n. 43, Codice Fiscale n. MRSNNA59H68A509W e Morsa Irene, nata a Roma il 07/01/1968 e residente in Roma, alla Via Ancilla Marighetto n. 43, Codice Fiscale n. MRSRNI68A47H501B, in qualità di eredi legittimi di Morsa Francesco, a titolo gratuito, l'area di sedime sita in Via Trieste ex Padalino Emilio, distinta in catasto al foglio 5, p. lla 242, cat. A6, cl. 2, di vani 1,5, nello stato di fatto e di diritto di cui l'immobile si trovava alla data del 2 settembre 1996 (data di assunzione degli atti di deliberativi di C. C. nn. 42 e 43 del 2 Settembre 1996), libero da oneri reali e da descrizioni ipotecarie o trascrizioni pregiudizievoli, nonché da diritti di prelazione spettanti a terzi, con tutti i diritti relativi ed accessori, le pertinenze e dipendenze, le servitù attive e passive attualmente esistenti, e con ogni proporzionale diritto di comproprietà su eventuali parti comuni;
- 4) Di **dichiarare**, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che è verbale.